Zeitschrift: Die Schweiz = Suisse = Svizzera = Switzerland : offizielle Reisezeitschrift der Schweiz. Verkehrszentrale, der Schweizerischen Bundesbahnen, Privatbahnen ... [et al.]

Herausgeber: Schweizerische Verkehrszentrale

Band: - (1941)

Heft: 8-10

Artikel: Dieci lettere dalla Svizzera : una testimonianza dell'amicizia italo-elvetica

Autor: Gusberti, Pio

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-779917

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 15.07.2025

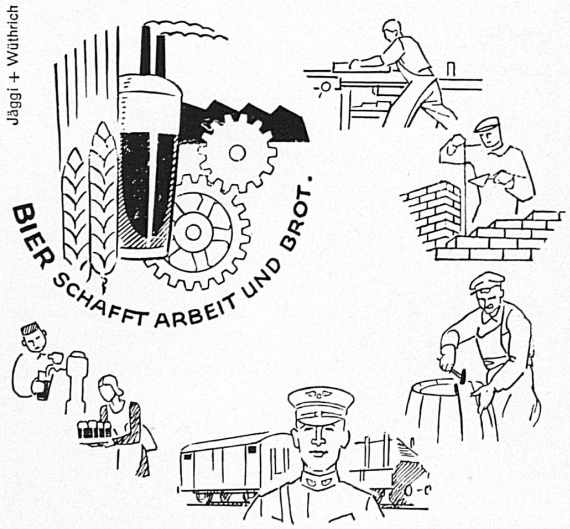
ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Bier schafft über 100 000 Personen Arbeit und Brot!

Ueber 100,000 Schweizer arbeiten in den Brauereien, im Wirtschaftsgewerbe und in den für die Brauereien tätigen Gewerbebetrieben.

100,000 Personen; alle haben sie ihren Arbeitsplatz und ihren Verdienst.

Schon diese Zahl demonstriert eindrücklich die grosse volkswirtschaftliche Bedeutung unserer Brauindustrie.



XXIIe Comptoir Suisse, Lausanne

13—28 septembre 1941

La principale manifestation économique d'automne

Billets simple course valables pour le retour

Leclanché

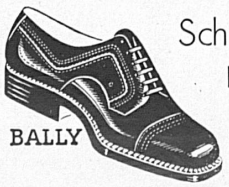
LECLANCHÉ S.A., YVERDON

Piles sèches en tous genres
- Batteries sèches pour lampes de poche
- Lampes électriques de poche
- Lanternes portatives

Condensateurs au papier
Condensateurs électrolytiques

Accumulateurs au plomb
Accumulateurs au fer-nickel
Accumulateurs au cadmium-nickel
- Batteries pour autos et motos
- Batteries stationnaires
- Batteries de traction

ELBEO Strümpfe geben Ihren Beinen eine wundervolle schlanke Plastik.



Schuhhaus F. WÜTHRICH beim Zytglogge BERN

Bekannt für gute Qualität

Una testimonianza dell'amicizia italo-elvetica

Dieci lettere dalla Svizzera

Abbiamo accolto con animo particolarmente grato un volume uscito qualche settimana fa dai torchi di una casa editrice di Cremona, un volume di un noto giornalista italiano, che esprime la sua comprensione e la sua simpatia per il nostro Paese. Si tratta di «Dieci lettere dalla Svizzera» di Luigi Cabrini, edito dalla Società Editoriale «Cremona Nuova».

Negli ultimi vent' anni centinaia di giornalisti di tutti i paesi sono venuti nella Svizzera, vi hanno fatto un soggiorno più o meno lungo — da una settimana a un mese a un anno — e poi hanno scritto una serie di articoli sul nostro paese. In generale questi scritti, per quanto cortesi, si sono limitati a presentare le argomentazioni più viete: la bellezza dei nostri paesaggi, la varietà dei nostri costumi, la singolarità dei nostri aspetti. Pochi di questi visitatori sono penetrati in profondità: in genere hanno preferito restare alla superficie. Guardando a usi e costumi estranei, vi è generalmente la tendenza ad assimilarli ai nostri o a proclamarli incomprensibili. Ciò ha indotto molti degli osservatori venuti nel nostro paese o a confonderci con altri regimi o a dichiararci un anacronismo. Due errori di superficialità.

Luigi Cabrini non cade in nessuno di questi errori; sa guardare con intelletto aperto e con occhio acuto. Vede l'originalità delle nostre istituzioni, che non confonde, per una semplice simiglianza di nomi, con quelle di altri popoli e di altre genti. Vede soprattutto il profondo travaglio della Svizzera per rivolgersi verso l'alba del mondo nuovo che sorge, la decisione elvetica di non essere superata dai tempi o dagli eventi, la volontà di un piccolo popolo di vivere e di collaborare.

«Oggi la Svizzera, con uno sforzo tanto più ammirevole perchè tanto più laborioso da compiere — scrive Luigi Cabrini — corre verso un' evoluzione che è un ritorno storico significativo; è lo spirito nazionale che è risorto, sono le ragioni della storia e della tradizione che si impongono. Certamente non si può fare tutto in un giorno, come in un meccanismo. Quando tutti gli spiriti saranno scossi nel più intimo da questo richiamo storico, allora si potranno avere le grandi e salutari reazioni. La Svizzera è un paese aperto a tutte le tendenze. Anche la Confederazione vuol percorrere il suo ciclo evolutivo.»

Ma questo scrittore politico italiano non soltanto ha fiducia nel nostro avvenire, egli è anche certo dal nostro compito.

«La «missione» della Svizzera è un' autentica realtà, è la sua ragion d'essere, è la sua più illustre tradizione. La Svizzera è la depositaria fedele della civiltà europea o Romano-Germano. L'Elvezia per la sua posizione geografica assume la figurazione di uno scrigno che racchiude tutto quanto vi è di europeo, di romano e di civile. In campo etico e politico la Confederazione ha quindi un compito grandioso e nobile, una «missione». Tutte le maggiori menti e i più grandi pensatori dell' Italia, della Germania, dell' Europa Romano-Germanica sono stati nella Svizzera per creare nel loro spirito un orizzonte più vasto: De Sanctis, Nietzsche, Goethe, Busoni, Wagner, Arnaldo da Brescia, Calvino, Benvenuto Cellini, Segantini, Pareto, Mazzini, Mussolini. La Svizzera è un paese che ha tanta storia e tradizioni, che offre tutte le bellezze della natura, che per la sua varietà di clima, per la configurazione et la perfezione dei suoi mezzi moderni, racchiude quanto l'uomo ha dato con il lavoro, l'ingegnosità e quanto ha potuto trarre dalla natura: piccolo paese, pur tanto grande per le sue opere e per le sue raccolte attività.»

Ma il libro di Luigi Cabrini dovrebbe essere citato per intero. La visione politica vi si alterna all' anedoto storico, il paesaggio alla cultura, il personaggio celebre alla piccola figura di sfondo. Un bel libro che onora il giornalismo italiano, un' opera dal giudizio sicuro e dalla forma tersa. Dieci lettere dalla Svizzera, che illuminano le linee essenziali non soltanto del passato e del presente, ma anche del futuro della Confederazione. È il libro di un amico che ci ha compreso. Dobbiamo essergli grati d'averlo scritto e riconoscenti all' editore d'averlo pubblicato proprio ora.

Pio Gusberti.

Jubiläumsliteratur

Das Weisse Buch

Im Jubiläumsjahr der Eidgenossenschaft sei auf die 1939 in Zürich bei Albert Züst erschienene Neuausgabe der ältesten uns erhaltenen Darstellung von der Befreiung der Urkantone hingewiesen: auf die Chro-